



www.unaltrolido.com

info@unaltrolido.com

.. un altro Lido è possibile ..

Ha prevalso la ragione della tutela dei beni comuni, della legalità e della condivisione.

Siamo soddisfatti della decisione di Sindaco e Giunta di non firmare l'accordo con la partecipata di Baita (in carcere, come noto) e Mossetto (appena condannato per elusione fiscale, con vari discutibili progetti al Lido del tutto incompiuti).

La mobilitazione del nostro Coordinamento e dei vari Comitati (tra cui quello del "Marinoni bene comune"), sostenuta da tanti e tanti abitanti, ha vinto su una scelta - quella dell'accordo - pericolosa, non trasparente, che svendeva il territorio, i suoi beni, la sua storia.

Ora occorre continuare su questa strada, cancellando un passato fatto di assurdi commissariamenti, fallimenti e sprechi di soldi pubblici (vedi il buco in piazzale della Mostra del cinema oggi piazzale dei 40 milioni), con il massimo coinvolgimento di tutte le istituzioni e dei cittadini.

Da parte nostra ribadiamo:

- 1) Al Lido non serve assolutamente né un Palazzo né un Palazzetto del cinema; per rilanciare la Mostra del cinema occorre risistemare il piazzale con un adeguato arredo urbano, ristrutturare il Paladarsena, utilizzare l'ex Casinò con contenuti multidisciplinari (archivio storico-cinematografico, ecc.) ripristinando la scalinata, valorizzare i resti del forte austriaco e il verde residuale.
- 2) Occorre un nuovo progetto condiviso per l'area dell'ex Ospedale al Mare, che tenga conto dei suoi vincoli architettonici e ambientali. In particolare bisogna restaurare, valorizzare e aprire al pubblico il Teatro Marinoni e la Chiesetta di Santa Maria Nascente.
- 3) Il Monoblocco, di recente ristrutturato con fondi pubblici e ben funzionante, non si tocca.
- 4) L'area della Favorita deve essere immediatamente restituita ai cittadini lidensi. e alle loro associazioni.

Coordinamento delle associazioni ambientaliste del Lido www.unaltrolido.com – info@unaltrolido.com

5 marzo 2013